



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore ASSETTO DEL TERRITORIO

Genova,

Prot. n.
Fascicolo 2020/G13.12.7/9-11
Allegati: -

Oggetto: Comune di FINALE LIGURE
Aggiornamento ex art.43 della LR36/97 e smi per
l'adeguamento della disciplina degli interventi
edilizi previsti dal PUC ai dettami dell'art. 14
della LR 16/2008 e smi

Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR
380/2001

Comune di Finale Ligure

Ufficio urbanistica edilizia privata

e p.c.

Regione Liguria

- Settore Urbanistica

- Settore Pianificazione Territoriale e VAS

- Vice-Direzione Ambiente

SEDE

La presente riscontra la nota prot. n. 23997 del 25/08/2020, acquisita con prot. n. PG/2020/270609 del 26/08/2020, con la quale è stata trasmessa l'istanza relativa all'acquisizione del parere in oggetto ed allegate le Deliberazione di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale.

La documentazione progettuale è resa disponibile al seguente link:

<http://www.comunefinaleligure.it/trasparenza/adozione-aggiornamento-interventi-edilizi-puc>

Il PUC del Comune di Finale Ligure è stato approvato con DCC n. 48/2006 e modificato con DCC n. 80/2006 e con DCC n. 41/2007. L'aggiornamento ex art. 43 della LR 36/97 in esame nasce dall'esigenza di introdurre, tra le tipologie degli interventi edilizi ammessi nel PUC, gli interventi di "sostituzione edilizia".

La definizione di "sostituzione edilizia" è stata inserita a livello regionale con la LR 16/2008, successivamente modificata con la LR 15/2017, quindi dopo l'approvazione del PUC del Comune di Finale Ligure.

Il Comune propone, quindi, di inserire la sostituzione edilizia non in ogni zona del PUC, ma solo negli ambiti in cui è già consentita la ristrutturazione urbanistica e laddove la disciplina già indica la possibilità di demolizioni e ricostruzioni con ampliamenti, nei limiti di carico insediativo e di ampliamento già ammessi dalla disciplina vigente .

Il Comune ritiene che le modifiche della disciplina urbanistico-edilizia proposte possano rientrare in un aggiornamento normativo ex art. 43 L.R. 36/97 in quanto :

- Disciplina atta a modificare il S.U.G. per l'adeguamento ad atti legislativi successivi, regionali senza incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC
- Disciplina di modifica urbanistico-edilizia degli ambiti di conservazione e di quelli di riqualificazione finalizzate a incentivare o a realizzare interventi di rinnovo urbano.

Inoltre:

- Non è incidente sulla descrizione fondativa;
- Non è in contrasto con il documento degli obiettivi del PUC;
- E' conforme ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato;
- E' conforme alle disposizioni in materia di VAS di cui alla l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni e delle relative indicazioni applicative.

Relativamente alla coerenza con la Pianificazione di bacino, si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 della LR 36/97, i piani di bacino vincolano, nelle loro indicazioni di carattere prescrittivo, la pianificazione di livello comunale con effetto di integrazione della stessa e, in caso di contrasto, di prevalenza su di essa, pertanto gli interventi di sostituzione edilizia introdotti dalla nuova disciplina in esame potranno essere realizzati solo se ammessi dalle Norme di attuazione dei Piani di bacino. In particolare, nel territorio del Comune di Finale Ligure vigono quattro Piani di bacino: Bottassano, Pora, Sciusa e Noli.

Per completezza, si ricorda che i limiti ed i divieti delle norme dei vigenti Piani di bacino concretano la disciplina sostanziale degli interventi ammissibili, a prescindere dalla categoria in cui gli stessi interventi sono ascrivibili in base alla normativa urbanistico-edilizia. Tale scelta deriva dalla necessità di assicurare la piena corrispondenza dei contenuti della disciplina di Piano di bacino alle sue peculiari finalità individuabili, in via prioritaria, nella gestione delle situazioni di pericolosità e di rischio, con particolare riguardo all'obiettivo di evitare l'aumento delle attuali condizioni di rischio e di salvaguardare la pubblica e privata incolumità. Giova a questo proposito richiamare gli indirizzi interpretativi ed i chiarimenti dei criteri e delle norme dei Piani di bacino di cui alle DGR 848/2003 e DGR723/2013

Come noto, il parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 è espresso sulla base della documentazione trasmessa dal Comune ai fini della verifica di compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio prima della delibera di adozione.

L'attività istruttoria è finalizzata, pertanto, alla valutazione dell'ammissibilità della previsione urbanistica in relazione alla presenza di eventuali situazioni di pericolosità/criticità riconducibili sia agli aspetti geomorfologico/geotecnico/sismico sia agli aspetti idrogeologico/idraulico, individuando, altresì, possibili specifiche prescrizioni per garantire la compatibilità della trasformazione con le condizioni geomorfologiche del territorio senza causare un aumento del livello di rischio dal punto di vista idrogeologico.

Dal punto di vista sismico, il comune di Finale Ligure ricade in classe 3 ai sensi della DGR 216/2017.

Alla luce delle considerazioni sinteticamente esposte, non si rilevano elementi ostativi all'aggiornamento ex art.43 in oggetto, pertanto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001. Si precisa che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità della nuova disciplina di Piano con le condizioni geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica. Non riguarda, quindi, specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere, né esonera il Comune dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Uffici o di altre amministrazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Boni